



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE FINANZIARIA**

ATTO N. DEL 123

Torino, 12/03/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Vicesegretaria Generale Carmela BRULLINO.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 E
CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo*

pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato il Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.), in particolare il punto 9.1 relativo alla gestione dei residui, che prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione inizialmente prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del Rendiconto di Gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

La reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta una variazione degli stanziamenti di competenza, necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili;

Richiamato, in particolare, il seguente punto del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

- punto 5.4.2, dove si specifica che *“Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il*

rendiconto si riferisce.";

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011, attraverso una delibera di Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione si procede alle variazioni di bilancio come segue:

- variazione del bilancio di previsione dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, volto alla costituzione o incremento dei fondi pluriennali vincolati di spesa, al fine di dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi;
- variazione del bilancio di previsione degli esercizi successivi a quello cui è riferito il rendiconto, al fine di incrementare il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;
- variazione o iscrizione degli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni e la loro re-iscrizione agli esercizi in cui sono esigibili;

Tenuto conto che:

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2023 è stato coordinato dalla Divisione Finanziaria: con le note prot. n. 3372 del 23-10-2023 e prot. n. 177 del 10-01-2024 sono stati trasmessi ai Dirigenti competenti l'elenco dei residui attivi e passivi relativi, rispettivamente, agli anni 2022 e precedenti e all'esercizio 2023;
- i Dirigenti dei diversi Servizi dell'Ente, dopo attenta verifica in merito ai titoli giuridici di supporto alle partite contabili, hanno individuato gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa da economizzare ovvero gli esercizi su cui provvedere alla loro re-imputazione in base all'esigibilità, trasmettendo le risultanze di tale riaccertamento con note, debitamente sottoscritte, depositate agli atti;
- il Dipartimento Risorse Finanziarie, in esecuzione di tali risultanze, ha provveduto alla rilevazione contabile dei movimenti finanziari conseguenti;

Rilevato che non sono state adottate determinazioni di Riaccertamento parziale dei residui, previste ai sensi del punto 9.1 del Principio Contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 196/2023 del 17 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, variato in ultimo con determinazione dirigenziale n. 8653/2023 del 29/12/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 206/2023 del 26 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto 2022 ;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 837/2023 del 18 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 840/2023 del 18 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2024 del 23 gennaio 2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 finanziario e contabile;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35/2024 del 30 gennaio 2024 con cui si è approvato il risultato di amministrazione presunto 2023.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1060/2024 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 per applicazione quota vincolata di parte del risultato finanziario presunto 2023".

Viste le disposizioni sul riaccertamento ordinario dei residui del vigente Regolamento di contabilità armonizzata n. 400, in particolare gli artt. 41 e 52, che prevedono: *“Sulla base della verifica effettuata da ciascun responsabile, il Servizio Finanziario predisponde la deliberazione di Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui da approvarsi entro il 15 marzo”*;

Visti i seguenti elaborati contabili, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Elenco Residui Attivi Eliminati/Maggiori residui attivi (all. 1);
2. Elenco Residui Passivi Eliminati (all. 2);
3. Elenco Accertamenti e Impegni Reimputati secondo esigibilità (all. 3);
4. Prospetto di variazione a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, volto alla costituzione o all'incremento dei fondi pluriennali vincolati di spesa al fine di dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 4);
5. Prospetto di Variazione a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, al fine di variare o iscrivere gli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni, oltre che costituire o incrementare i fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa, per dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 5);
6. Elenco Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui (all. 6);
7. Elenco Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui (all. 7).

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria così come previsto dal principio contabile sulla contabilità finanziaria, punto 9.1, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 (all. 8);

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31/12/2023 di cui all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, come risultante dai

documenti di seguito elencati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, procedendo:

- all'eliminazione dei residui attivi per un importo complessivo di Euro 248.366.210,99, compensato parzialmente da maggiori residui attivi per Euro 15.902.024,20 e così per un saldo negativo di Euro 232.464.186,79 come da elenco allegato (all. 1), per le motivazioni in esso indicate;
 - all'eliminazione dei residui passivi, in relazione ad economie di spesa, per complessivi Euro 32.191.076,14 come da elenco allegato (all. 2);
 - alla reimputazione di accertamenti di entrata agli esercizi successivi per Euro 624.807.777,89 e degli impegni di spesa per Euro 760.865.071,98 come da elenco allegato (all. 3);
 - alla variazione di competenza a valere sul primo esercizio del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, volta alla costituzione o all'incremento dei fondi pluriennali vincolati di spesa al fine di dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 4)
 - alla variazione, di competenza, a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, al fine di variare o iscrivere gli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni, oltre che costituire o incrementare i fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa, per dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 5);
2. di dare atto che:
- il fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023, varia a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi di complessivi Euro 136.057.294,09, di cui parte corrente per Euro 46.483.112,95 e parte in conto capitale per Euro 89.574.181,14 e, al 31/12/2023, risulta determinato in complessivi Euro 317.847.213,14, di cui parte corrente per Euro 105.580.822,83 e parte in conto capitale per Euro 212.266.390,31;
 - i residui attivi da conservare al 31/12/2023 ammontano a complessivi Euro 1.077.288.052,17 a fronte di residui passivi da conservare pari ad Euro 373.181.996,65 come da elenchi allegati al presente atto (all. 6 e 7);
3. di dare atto che le risultanze del presente Riaccertamento Ordinario dei Residui confluiranno nel Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, oggetto di successiva approvazione.
4. di dare atto che le variazioni di cui sopra non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del D.Lgs 267/2000.
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto fase propedeutica all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 nei termini di legge.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Assunta Petrozzino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-123-2024-All_1-All._1_Residui_attivi_eliminati-magg.accert..pdf
2. DEL-123-2024-All_2-All._2_Residui_passivi_eliminati.pdf
3. DEL-123-2024-All_3-All._3_Reimputazioni.pdf
4. DEL-123-2024-All_4-All._4_variazione_2023-2025.pdf
5. DEL-123-2024-All_5-All._5_variazione_2024-2026.pdf
6. DEL-123-2024-All_6-All._6_Residui_attivi.pdf
7. DEL-123-2024-All_7-All._7_Residui_passivi.pdf
8. DEL-123-2024-All_8-All._8_Parere_dei_Revisori.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento